

TALK ABOUT

Sabrina Piacenza



CONSERVATORIUM HOTEL, AMSTERDAM
committente: Alrov
Luxury Hotels
progetto: Piero Lissoni
fornitori bagno: Neutra
Nella riconversione operata da Piero Lissoni di uno degli hotel più lussuosi di Amsterdam, ambientato in un palazzo degli inizi del '900, gli ambienti bagno sono contraddistinti da superfici dai toni neutri ma dalla forte matericità e dalla presenza scultorea di lavabi e vasche dai tratti essenziali e rigorosi.

L'EVOLUZIONE DELL'ACCOGLIENZA DA LUOGO DI SERVIZIO A SPAZIO PER IL RELAX

un racconto degli ultimi 50 anni di tendenze nel mondo del bagno nel mondo dell'ospitalità e le voci dei progettisti che a questo tema dedicano la loro ricerca

La trasformazione dell'ambiente bagno nel settore contract, più di preciso negli hotel e nei luoghi dedicati all'ospitalità, ha seguito in linea generale quanto avvenuto anche in ambito residenziale, con la mutazione di questo spazio da luogo di servizio ad ambiente dedicato al relax e alla cura si sé. Un'evoluzione costante che ha trasformato, soprattutto in strutture di medio e alto livello, gli spazi angusti di una volta in ambienti luminosi, spaziosi e raffinati che ben si integrano nello stile complessivo della stanza, senza esserne un'appendice disomogenea come accadeva in passato. Perché se è senza dubbio vero che il primo boom economico che aveva risollevato il nostro paese nel secondo dopoguerra aveva portato alla valorizzazione del bagno, a un progressivo ingrandimento della superficie e a una maggiore cura dell'arredo del bagno degli italiani è altrettanto vero che spazi stretti, dalle dimensioni ridottissime, a volte senza finestre e con poca illuminazione, caratterizzavano ancora

i bagni della maggior parte delle strutture alberghiere del nostro paese negli anni '60. Si trattava di bagni privi di progettualità, spazi di servizio senza particolari valenze formali, a cui sommarono spesso alcune evidenti lacune funzionali. Talmente piccoli a volte che non solo non era possibile installarvi una vasca ma nemmeno definire il perimetro della doccia con un qualsiasi strumento di partizione dello spazio; al massimo c'era la tenda. L'acqua uscita dal "soffione" defluiva direttamente in uno scarico aperto nel pavimento. Risultato? Quando andava bene l'impossibilità di utilizzare il bagno in due; quando andava male ci si trovava con il pavimento allagato perché la pendenza era insufficiente e l'acqua si disperdeva ovunque, tranne che nello scarico preposto. Oggi quei tempi sembrano lontanissimi, ma bagni con queste caratteristiche hanno contraddistinto per molti anni le vacanze dei turisti che in Italia, accanto alle bellezze



HOTEL MEDITERRANEO, JESOLO
progetto: Parisotto + Formenton
Architetti con la collaborazione
di Studio Progest
fornitori bagno: Cea Design,
Agape, Makro

Nelle due tipologie di suite le funzioni del riposo e della cura di sé sono perfettamente integrate in uno spazio minimale e rigoroso, aperto totalmente verso il verde e la spiaggia. Nella prima una grande doccia sventa sul retro del letto, mentre la vasca a centro stanza consente di godere di momenti di totale relax; il bagno è completato da una salle d'eau racchiusa in un volume rivestito in rovere tinto spazzolato. Nella seconda, la stanza da letto principale ospita una grande consolle con doppio lavabo mentre la salle d'eau penetra nella stanza con il volume vetrato della doccia.

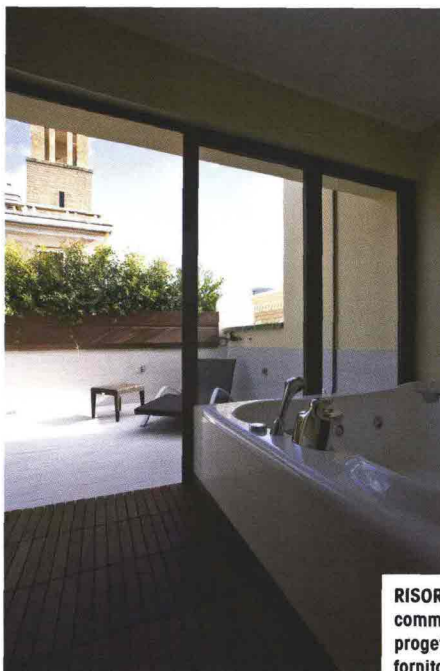


CREDIT MADIS MOGENSEN

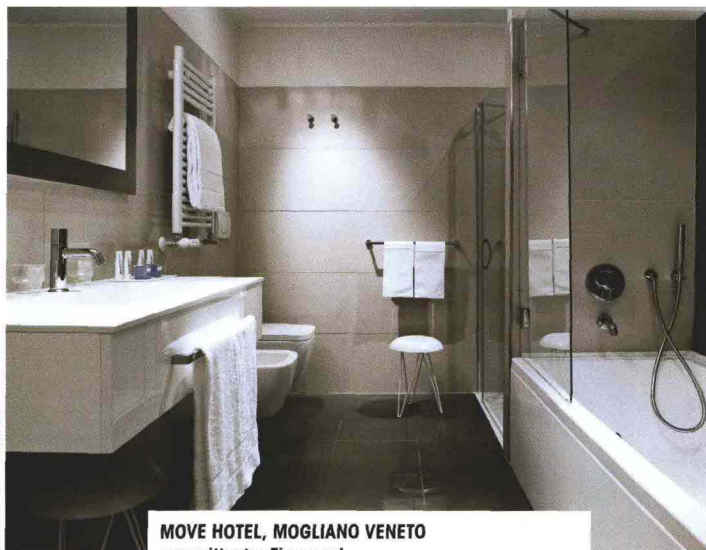
storiche e naturali, si aspettavano di trovare il tanto decantato design made in Italy. Sicuramente negli anni '70 la situazione non era molto diversa, anche se all'apparenza l'euforia di quegli anni aveva portato il colore nella vita degli italiani e quindi una ventata di vivacità anche nel bagno. Auto-espressione e individualità, abbellimento giocoso ma anche ripensamento del rapporto con la natura e una maggior consapevolezza della responsabilità nei confronti dell'ambiente hanno finito per influenzare l'arredo e il design di residenze e luoghi

pubblici. I bagni di alberghi e hotel si popolano di forme arrotondate, colori vivaci, superfici e rivestimenti optical e dai disegni geometrici, ma anche da lavabi e arredi colorati, superfici lucide, elementi realizzati con nuovi materiali ottenuti grazie alla diffusione e alla ricerca tecnologica sulle materie plastiche. Verde, rosa, azzurro e giallo colorano lavabi, sanitari ma anche le coperture del water, scardinando il predominio del bianco, si confrontano con arredi informali spesso in vimini. Alle contaminazioni che hanno trasformato gli arredi dal

TALK ABOUT



CREDIT MARINO MANNARINI



MOVE HOTEL, MOGLIANO VENETO

committente: Finpro srl

progetto: DHK Architects

progetto interior: Studio Marco Piva

fornitori bagno: Novello, Floor

Gres- Florim, Teuco Guzzini, Rubinetterie F.Ili Frattini

RISORGIMENTO RESORT, LECCE

committente: Vestas Hotel & Resort

progetto: Luca Scacchetti, Marta Pasquini, Bartolomeo Conterio

fornitori bagni: Rapsel, Gessi, Adhoc

MARCO PIVA

Per anni considerato quale appendice, il bagno è oggi in grado di decretare o meno il successo di una struttura destinata all'ospitalità: perde la propria identità di servizio a favore di una definizione spaziale che tende a identificarlo sempre più spesso come area di relax. Le superfici di pertinenza del bagno si dilatano caratterizzandosi secondo un progetto che interagisce con le esigenze degli ospiti, nel quale il progettista organizza gli aspetti tecnici e tecnologici secondo fattori emozionali. Nel mio lavoro sul bagno ho sempre cercato di dare una visione omogenea degli spazi che evidenziassero che questo ambiente non è una sommatoria di pezzi, ma un elemento parte di una matrice comune che può essere data di volta in volta da un elemento diverso, anche solo da un materiale. Nel Move Hotel, ad esempio, il concept di progetto ha avuto come elemento cardine lo sviluppo di una continuità formale tra struttura e contesto, privilegiando colori leggeri e materiali naturali, scelta che è stata mantenuta anche per interpretare l'ambiente bagno.

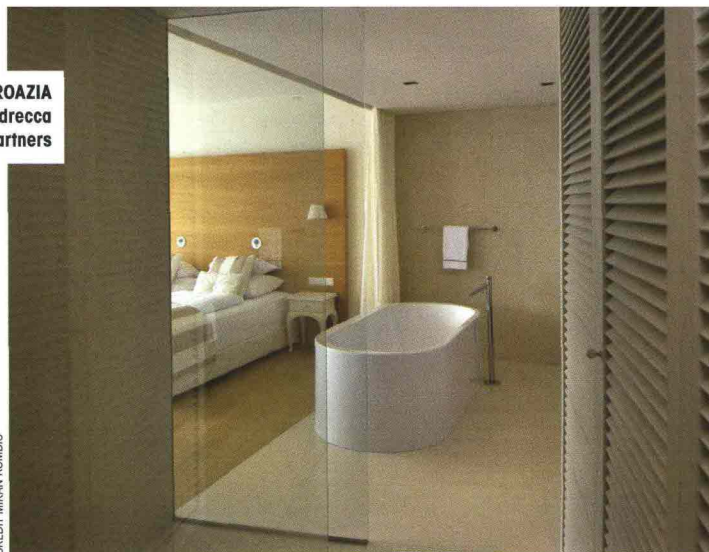
LUCA SCACCHETTI

L'evoluzione dell'ambiente bagno nelle strutture ricettive ha subito negli ultimi anni profonde mutazioni: da locale di servizio ad ambiente in grado di esibire il valore, il livello, il comfort ed il lusso dell'intera struttura ricettiva. Ciò si accompagna alla profonda trasformazione dei bagni nel residenziale ove da tempo si è passati, da luogo tecnico, di necessità, a rappresentazione del livello sociale dell'abitazione. Le strutture ricettive hanno in qualche modo seguito questo andamento esagerandone accenti ed enfatizzando materiali e forme con soluzioni innovative e sperimentali, a volte "bizzarre", giocando tutta quella maggiore libertà che l'ambito ricettivo consente rispetto la residenza. Attraverso vetrate e un "tutto aperto", si è inoltre verificata una sorta di invasione di esso nella camera, che ha portato il bagno a divenire uno degli elementi di definizione formale principali di tutta l'immagine stessa della struttura ricettiva. Recentemente questo fenomeno, in gran parte consolidato, sembra presentare i primi segnali di ripensamento: una sorta di antica riservatezza sembra risegnare le più recenti elaborazioni, richiudendo il bagno in sé stesso, pur senza rinunciare ad eleganza, ricerca formale e raffinatezza.

PUNTA SKALA HOTEL & SPA IADERA, CROAZIA
progetto: Boris Podrecca
progetto interior: Matteo Thun & Partners

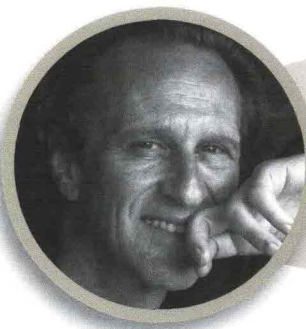


CREDIT MIRAN KONJIC



CHALET CANELLE, AUSTRIA
committente: Zhero Hotel Group
progetto: Jens Liebhauser - East West Real Estate International
fornitori bagno: Zucchetti Aguablu, Barbara Sordina / Lab03,
Ludovica+Roberto Palomba

CREDIT FRANCESCA LOTTI



MATTEO THUN

Da quando, oltre 12 anni fa, mi sono occupato per la prima volta del design del bagno nel settore alberghiero, ho cercato di restare fedele al mio stile: ricerca di ampiezza e apertura. Il bagno non è più un ambiente piccolo e chiuso, ma deve essere caratterizzato da luce, spazio di movimento, personalità. Nel concreto, ho da sempre privilegiato l'ambiente bagno senza porte, celato da un semplice divisorio. Laddove, per motivi strutturali il bagno non godeva di una adeguata illuminazione naturale, ne ho eliminato le pareti, sostituendole con divisori in vetro. Disponendo, invece, di tende per oscurare le vetrate, si ottiene invece un altro vantaggio: una nota di personalità per l'ambiente, con l'introduzione del tessuto, soluzione sperimentata per l'Hotel Terme di Merano. Anche il gioco con le vasche freestanding è interessante: ho eliminato spesso la vasca dal bagno per introdurla nella camera da letto, così la stanza viene caratterizzata da una maggior varietà di elementi e la vasca è associata a un contesto considerato più piacevole. Nell'Altstadt Hotel di Vienna la vasca ha conquistato una posizione davvero prominente, su un piccolo palco, come fosse un pianoforte. L'obiettivo dell'ambiente bagno è offrire momenti di intimità, cura, benessere e relax. Ma è importante che ciò accada senza che il mondo circostante lo venga a sapere. Voglio dire: le qualità di un bagno sono anche quelle tipiche di un luogo protetto, come ad esempio l'isolamento acustico, la necessaria areazione, una temperatura perfetta.

CREDIT CARLO CIRAUDDO & MAX MAJOLA

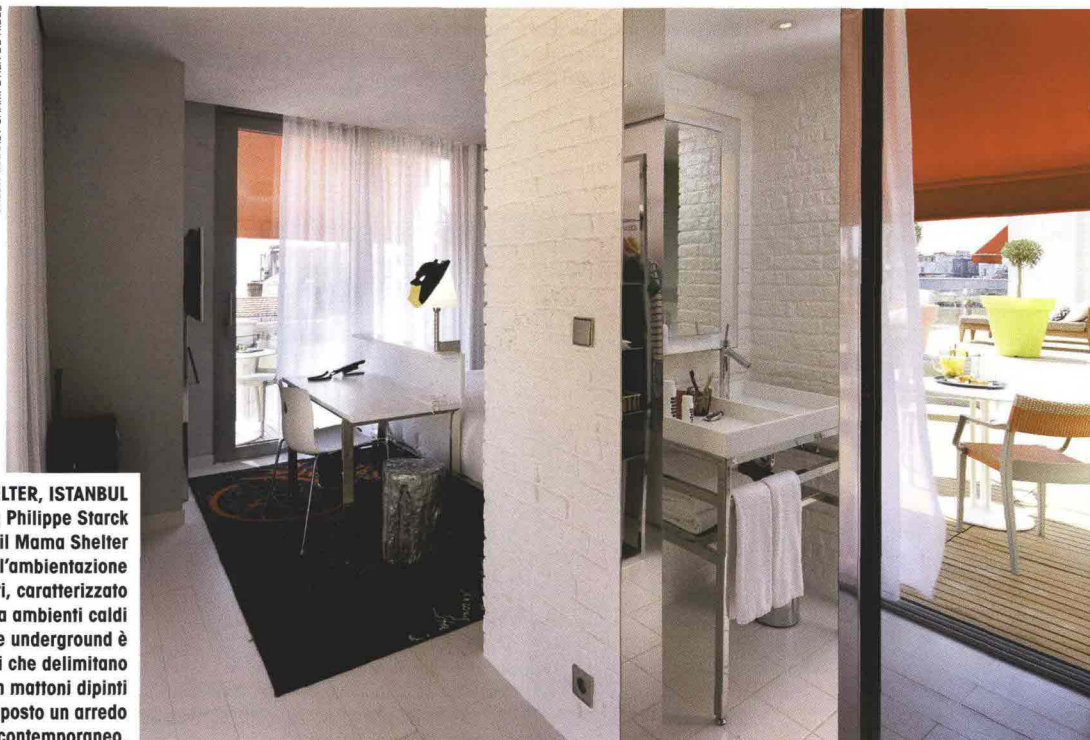


LUDOVICA E ROBERTO PALOMBA

L'ambiente bagno nel contract è legato anche al paese e alla cultura del luogo dove viene costruito, ma allo stesso tempo però ci si rivolge ad un pubblico vasto per cui si devono scegliere oggetti con design neutro, ma non banale, che riescano ad essere trasversali essendo il bagno parte integrante di un'architettura. Oggi nel predisporre gli arredi non si può non tenere in considerazione questo aspetto ed è fondamentale che ci sia un dialogo tra gli spazi. Una delle difficoltà è che i prodotti con un design di qualità spesso non hanno prezzi competitivi sul mercato e quindi a volte i costruttori ricorrono a prodotti di diverso tipo. Naturalmente c'è una grande differenza tra i prodotti originali e le riproduzioni. Quando si ricerca l'espressione di qualità e unicità, le aziende italiane possono offrire un prodotto che qualifica il progetto d'interior. In questo momento stiamo progettando diversi contract e negli interni stiamo utilizzando prodotti che abbiano un'estetica accattivante ma allo stesso tempo semplici e discreti nel loro protagonismo.

TALK ABOUT

CREDIT MAHAUT CHAMPIETIER DE RIBES



MAMA SHELTER, ISTANBUL
progetto: Philippe Starck
Progettato da Philippe Starck, il Mama Shelter di Istanbul è un hotel dall'ambientazione ricercata e dai prezzi contenuti, caratterizzato da un design ludico e da ambienti caldi e informali. Il carattere underground è accentuato dalle pareti che delimitano l'ambiente bagno, realizzate in mattoni dipinti di bianco, nel quale trova posto un arredo essenziale e contemporaneo.

punto di vista estetico non corrisponde un significativo aggiornamento e una ridefinizione delle funzioni e dell'ergonomia di mobili e complementi, che pur mutando forma o colore mantengono pressoché invariate modalità di utilizzo e presenza all'interno del bagno.

È solo negli anni '80 che si affermano la centralità del corpo e le cure ad esso dedicate, atteggiamenti che mettono in moto una serie di nuove tipologie di edifici e spazi (le palestre ad esempio), ma alimentano anche la trasformazione dell'ambiente bagno verso un'area del benessere, dedicata al relax. Una sfida importante per architetti e designer perché, accanto alla ridefinizione dei classici elementi che compongono lo spazio (superfici, sanitari e arredi), iniziano a prendere piede nuovi protagonisti come sauna, bagno turco, idromassaggio, attrezzi per il fitness, strumenti in grado di soddisfare le nuove esigenze e di assecondare le innovative modalità di fruizione di questo spazio.

All'interno delle strutture ricettive nascono centri e aree dedicati a queste funzioni, ma anche il bagno privato inserito nella stanza d'albergo muta aspetto: dalla maggior attenzione alla distribuzione degli elementi all'interno dello spazio, al dimensionamento di ogni arredo, dalla divisione delle funzioni, alla ridefinizione delle caratteristiche estetiche e all'attenzione ai dettagli di mobili, superfici, materiali. Per la prima volta si assiste, dove le dimensioni lo consentono, alla separazione delle funzioni primarie, con due aree limitrofe ma distinte per lavaggio e servizio, così da aumentare il livello di privacy e consentire un utilizzo contemporaneo dello spazio.

Saranno gli anni '90 a registrare un sostanziale salto di

qualità del livello del bagno e di tutto ciò che lo compone, soprattutto in ambito contract. Molte strutture ricettive provvedono a una riqualificazione degli spazi interni, con importanti interventi di ristrutturazione che consentano di mettere a norma gli impianti, migliorare la fruibilità dello spazio, implementare le funzioni e i servizi offerti e aumentare il comfort interno degli ospiti. Si è completato il passaggio sostanziale a uno spazio pensato, un ambiente dalla specifica identità, un percorso che ha visto aumentare radicalmente l'importanza e il ruolo del bagno all'interno della casa, o nel caso di alberghi della stanza.

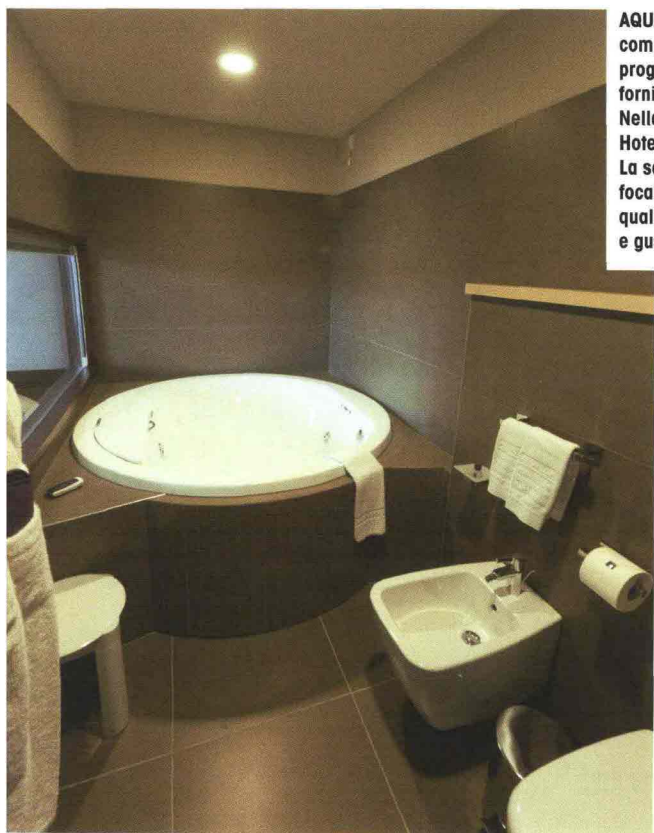
Oggi progettare un bagno significa definire un nuovo rapporto tra lo spazio e gli oggetti legati all'acqua, indagare le affinità con le forme e i materiali più nobili, valorizzare ogni singolo dettaglio all'interno di un progetto coerente, capace di evolversi e di mutare volto se necessario.

Negli ultimi anni, così come avvenuto per il residenziale, negli alberghi di alto livello si è assistito all'apertura del bagno e alla sua integrazione con la camera da letto per dar vita a uno spazio ibrido in cui i confini sono indefiniti e spesso mutabili, grazie a diaframmi traslucidi/trasparenti in parte fissi e in parte scorrevoli, a una continuità di materiali (sia per il pavimento, con il parquet dalla stanza che si diffonde anche in bagno, sia nel rivestimento delle pareti che spesso ripropone gli stessi motivi e decori) e a una coerenza di stile di arredi e accessori.

Sempre più spesso prevale la tendenza a separare la zona di puro servizio (locali wc) dallo spazio dedicato al relax (doccia, vasca e spa) e alla cura personale (zona lavabi). Proprio queste ultime due zone vengono intese come prolungamento stesso della camera e talvolta vengono



ME HOTEL, LONDRA
progetto architettonico e interior: Foster+Partners
fornitori bagno: Zucchetti
Posizionato all'interno di un'area che comprendeva la struttura di un antico teatro, il nuovo edificio fa parte della riqualificazione delle strutture che costituivano il Crescent degli anni '20. Tecnologia e design caratterizzano le scelte progettuali anche dell'ambiente bagno, uno spazio elegante, non convenzionale, nel quale gli elementi presenti si connotano come oggetti dalla forte identità capaci di valorizzare un bagno contemporaneo.



AQUALUX HOTEL SPA SUITE & TERME, BARDOLINO

committente: Società San Severo

progetto architettonico e interior: Lino Rama

fornitori bagno: Hansgrohe

Nella struttura completamente eco-compatibile certificata ClimaCasa Hotel, la filosofia del progetto è all'insegna dell'ecologia.

La scelta dei materiali e delle dotazioni è stata quindi molto attenta e focalizzata verso l'individuazione di elementi di pregio, tecnologici e di qualità, per garantire funzionalità e durata nel tempo, ma anche design e gusto che andassero ad armonizzarsi nel quadro d'insieme.

inserite in box vetrati praticamente in vista e inondati dalla luce naturale proveniente dalle finestre, anche se la inevitabile riduzione della privacy sta portando a un ripensamento di una commistione così spinta.

In molti bagni di hotel è oggi facile utilizzare lavabi d'appoggio che trovano posto su piani dal "calore" intenso e dalla forte matericità, ma anche sanitari sospesi, vasche freestanding, piatti doccia essenziali a filo pavimento, rubinetti dalle forme organiche, sistemi tecnologici evoluti di gestione dell'acqua, della luce, del suono.

Nel settore contract, soprattutto d'alto livello, accanto a queste considerazioni legate alle qualità intrinseche del bagno, diventa oggi quanto mai indispensabile proporre soluzioni rapide, sicure e di facile realizzazione. Proprio per questo molte aziende stanno sviluppando strutture prefabbricate, cellule bagno preassemblate da posare direttamente in cantiere, complete di finiture, arredi e impianti, grazie alle quali portare il gusto e lo stile del nostro paese anche oltre confine pur nel rispetto di normative, vincoli e tempistiche.